

Progetti per le **Scuole Secondarie** di I e II grado



Progetti per le Scuole Secondarie di I e II grado

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Anno scolastico 2023/2024

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2023/2024 prende forma in dialogo costante con l'attualità.

Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare il protagonismo e la socialità delle nuove generazioni.

Proposte educative per l'anno scolastico 2023/2024

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informate potete scriverci all'indirizzo dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

MOSTRE | Paulina Olowska. *Visual Persuasion*

2 novembre 2023 - 3 marzo 2024

Visual Persuasion è un inedito progetto espositivo concepito da Paulina Olowska (Gdansk, 1976) che mette in dialogo lavori dell'artista e opere dalla Collezione Sandretto Re Rebaudengo: palcoscenico che accoglie una folta schiera di ospiti e spiriti.

Visual Persuasion è uno spazio molteplice, polifonico e immersivo, ordito dall'artista per esplorare le dinamiche del desiderio e dell'erotismo ridefinite da una prospettiva femminile. La mostra trae titolo e ispirazione da un libro pubblicato nel 1961 negli Stati Uniti dal pubblicitario Stephen Baker, che attraverso il riferimento a **teorie e tecniche dei media**, combinava immagini e testi al fine di analizzare gli effetti della comunicazione visiva sul subconscio. **Attraverso quali meccanismi le immagini esercitano il loro potere seduttivo, si fanno vettori di desiderio?**

Da sempre affascinata e influenzata dai linguaggi della pubblicità, della grafica e della moda, Olowska adotta il concetto di persuasione come principio artistico e curatoriale per costruire la mostra, un montaggio di opere e immagini che dà forma ad associazioni e suggestioni, emozioni e fantasie.

All'interno di questo universo immaginifico, la **figura femminile** è insieme oggetto e soggetto dell'azione seduttiva, incarnando molteplici **ruoli e cliché, di epoche e culture diverse**: icona ammaliatrice, femme fatale, ninfa birichina, dominatrice perversa, spirito demoniaco, languida mannequin, borghese disinibita e lavoratrice sessuale sicura di sé. La donna è anche, soprattutto, artista, creatrice, intellettuale anticonformista.

L'architettura della mostra concepita dall'artista trasforma lo spazio della Fondazione per offrire un'esperienza immersiva, dominata dalla nuova **installazione site-specific di neon**, un medium molto importante nella pratica artistica di Olowska. Emblema della comunicazione pubblicitaria nello **spazio urbano**, il neon ha un forte legame sia con le arti applicate che con la storia dell'arte. Nel lavoro di Olowska, **il passato è un luogo vivo**, che non smette di generare immagini, produrre incontri, creare alleanze e proiettare in avanti idee e sogni.

MOSTRA | Peng Zuqiang. Vestiges **2 novembre 2023 – 7 gennaio 2024**

In occasione di Artissima 2023, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta **Vestiges**, mostra personale di **Peng Zuqiang**, vincitore dell'**Illy Present Future 2022 Prize**.

Vestiges è la prima personale dell'artista in Italia ed è concepita come una nuova tappa della sua indagine a lungo termine attorno al significato affettivo delle storie, dei corpi e del linguaggio. Il progetto espositivo è costituito da due nuove installazioni filmiche dedicate ai temi della memoria e del contagio connessi al processo di produzione e diffusione delle immagini.

L'affettività e la fragilità dei corpi sono le lenti con cui osservare e accedere alla sfera della memoria, sia individuale che collettiva. La memoria non è intesa dall'artista tanto come un archivio, ordinato secondo criteri di efficienza per conservare e consultare le informazioni, ma piuttosto come un insieme di tracce, spesso ambigue.

MOSTRA | JE VOUS AIME. Un progetto di Diana Anselmo **Marzo-giugno 2024**

Je vous aime è un'installazione ambientale che si propone, attraverso il linguaggio audiovisivo, di sensibilizzare e riflettere intorno ai temi dell'inclusione, dell'accessibilità e del rispetto dei diritti. Diana Anselmo, artista performer sordo e presidente di [Al.Di.Qua. Artists](#) (Alternative Disability Quality Artists), racconta la storia della LIS (Lingua Italiana dei Segni) a partire da un documento di archivio: un brevissimo video prodotto attraverso uno straordinario apparecchio, il fonoscopio, che per la prima volta nella storia riesce a proiettare una debole immagine in movimento. Si tratta del volto di un uomo che pronuncia e segna in LIS, le parole «Je vous aime». La prima frase che noi esseri umani abbiamo deciso di imprimere per sempre su pellicola è "vi voglio bene".

Ma non tutti sanno che il divieto di utilizzare la LIS è rimasto in vigore fino al 1991. Come comunicare senza una lingua? Perché una lingua che si basa sulla centralità del corpo non può essere riconosciuta? Come comunica il corpo attraverso il gesto? Queste e altre riflessioni emergeranno dalla visita in mostra.

Il filmato originale *Je vous aime* è sempre visibile all'interno del percorso dedicato alla cronofotografia nel Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio a Guarene è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artiste riconosciute sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie.

PERCORSI EDUCATIVI

Visita- laboratorio

Le visite-laboratorio sono incontri di un solo appuntamento, della durata di circa 2 ore, disponibili durante tutto l'anno scolastico e progettati specificamente sui temi delle mostre in corso.

L'esperienza si articola in due momenti: visita alla mostra e successiva rielaborazione laboratoriale - individuale o collettiva - dei temi.

La visita alla mostra si fonda sul metodo della **mediazione culturale d'arte**: dialogica e personale. Il laboratorio è un momento pratico e creativo, e si svolge direttamente negli spazi espositivi, pensati come luoghi in cui le opere convivono con i corpi, i pensieri con le azioni.

I **temi di conversazione** e rielaborazione personale saranno: il potere del linguaggio visivo, il ruolo dell'artista, la multidisciplinarietà nell'arte, la rappresentazione della donna tra arte e media, gli stereotipi di genere, la sessualità, la città e la memoria dei luoghi, il rapporto tra arte, comunicazione e design.

I **laboratori** progettati per le mostre in corso sono di due tipologie differenti: uno propone la **scrittura – individuale e collettiva – come strumento creativo** per l'interpretazione dei contenuti della mostra, l'altro esplora il **linguaggio visivo e il collage** per la costruzione di inedite **fanzine**.

Visita alterata

La visita alterata è una modalità di fruizione delle opere e abitazione dello spazio espositivo nata dalla ricerca dello staff di mediazione culturale d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, a partire da una rilettura del *Manifesta workbook*. Un invito a concentrarsi sul modo in cui normalmente osserviamo le opere e ci muoviamo nello spazio espositivo, per poi metterlo in discussione, ribaltando il punto di vista e scoprendo nuovi e inconsueti modi per interagire con la mostra e i suoi contenuti. L'incontro prevede l'utilizzo di una collezione di **8 esercizi da svolgere individualmente o a coppie**, per poi riflettere collettivamente sull'esperienza, così da arrivare a un'interpretazione delle opere in mostra attraverso giochi percettivi e/o narrativi.

Le suggestioni utilizzate sono consultabili al link [Visita Alterata](#).

Incontri di avvicinamento all'arte contemporanea

Il programma si sviluppa su una serie di **quattro appuntamenti al museo** volti alla conoscenza delle mostre e all'approfondimento della produzione artistica e dei linguaggi contemporanei. La proposta si concentra sull'esplorazione del fare artistico attraverso gli spunti provenienti dalle opere esposte. L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l'artista, un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

Il percorso è finalizzato a progettare una visita interattiva per il pubblico, durante la quale le studente accompagneranno in mostra amiche, familiari e compagne, proponendo la loro lettura dell'opera e confrontandosi sui diversi punti di vista.

La video documentazione delle occasioni precedenti è consultabile al link [Liceo Cavour](#).

Incontri con le artiste

Instaurare un dialogo inedito con le artiste, che condividono il loro percorso, la loro ricerca, la loro esperienza di vita e la loro visione del mondo contemporaneo è un'occasione formativa che la Fondazione offre alle scuole dal 2015.

Per l'anno scolastico 2023/2024 ogni classe iscritta al programma parteciperà a **due incontri di 2 ore**: una formazione propedeutica per introdurre tematiche e modalità di lavoro di ogni artista coinvolto, e un secondo incontro plenario (in Fondazione o on-line), dove le classi incontreranno l'artista ponendogli le domande emerse durante la formazione. Le parole e i racconti condivisi dalle artiste diventano fonte di ispirazione e punto di partenza per approfondire le mostre attraverso progetti diversificati, esperienze di mediazione con il pubblico e occasioni di confronto peer to peer.

Le precedenti interviste sono disponibili al link [Interviste con gli artisti](#).

Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Regione Piemonte.

Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.

Percorso di educazione civica | Non più eroi!

Il percorso di educazione civica *Non più Eroi* si inserisce nel progetto del **Polo del '900 Il colonialismo e noi**, che si propone di indagare il tema del colonialismo nella storia e nella cultura del tempo presente.

Non più Eroi è dedicato al secondo ciclo delle scuole secondarie di II grado e si articola in **due incontri di circa 2 ore**.

Il primo incontro, a cura dell'Unione culturale "Franco Antonicelli", introduce con una modalità di didattica dialogata e partecipativa, il tema del colonialismo italiano: dei crimini commessi, delle responsabilità rimosse, della memoria negata nel dibattito pubblico nazionale. Si potrà svolgere sia in classe sia al Polo del '900, per esempio in abbinamento a una visita al Museo Diffuso della Resistenza.

Il secondo incontro, curato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, conduce le classi aderenti al parco del Valentino in un itinerario, ideato insieme all'artista Alessandra Ferrini, nel quale, a partire da alcune statue e monumenti, si ragionerà sulle tracce del periodo coloniale nella topografia della città. Il percorso parte da alcune domande sulla figura dell'eroe: perché alcune figure sono state considerate eroiche? Quanto sappiamo della loro storia e delle loro azioni? In un mondo globalizzato e interconnesso, come concepiamo l'idea di patria e di eroe?

[Audioguida Non più Eroi!](#)

Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.

Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Regione Piemonte.

Arte a occhi chiusi

Rendere accessibile un'opera d'arte a chi non vede è un compito che richiede abilità diverse: osservazione attenta, descrizione precisa, comunicazione efficace. Arte a occhi chiusi è un percorso formativo di **quattro incontri** ideato in collaborazione con **Tactile Vision Onlus e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti** per progettare e realizzare strumenti per l'accessibilità al Patrimonio Culturale, attraverso l'attivazione di quella macchina percettiva che è il nostro corpo.

Il percorso può essere concluso con una visita alla mostra in cui le studente utilizzeranno gli strumenti prodotti con un pubblico bendato o con disabilità visiva.

L'esperienza, proponendo un lavoro collettivo tra studente e persone cieche e ipovedenti,

permette di abbattere in modo naturale e operativo gli stereotipi spesso determinati da narrazioni standardizzate, discriminanti e ghezzanti.

I materiali prodotti durante le attività potranno saranno disponibili per la mediazione delle opere d'arte in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

La documentazione delle occasioni precedenti è consultabile al link <https://verso.fsrr.org/project/arte-a-occhi-chiusi/>

Per l'anno scolastico in corso sono disponibili **3 occasioni** per aderire a questo progetto: la mostra *Visual Persuasion* di Paulina Olowaska, a partire da novembre 2023, le mostre programmate da marzo 2024 e un'edizione speciale legata al progetto *Luci d'Artista*, a partire da dicembre 2023.

Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.

Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Regione Piemonte.

LABORATORIO | Alfabeti d'amore

Marzo-giugno 2024

Il percorso è condotto in collaborazione con le esperte di LIS dell'associazione Tedacà. Si partirà dall'esplorazione sensoriale della mostra *JE VOUS AIME* di Diana Anselmo e proseguirà con esperienze laboratoriali di carattere espressivo legate alla Lingua dei Segni Italiana. Giocheremo con il corpo come produttore di segni e significati, come strumento di **comunicazione con gli altri**, come interprete di un linguaggio condiviso, a cominciare dalle parole in LIS che compongono il titolo della mostra: Je vous aime (vi voglio bene).

TEMI: inclusione, accessibilità, corpo, movimento, emozioni, linguaggi, alfabeto.

STRUMENTI: movimento espressivo, LIS, disegno

METODOLOGIE: pratiche di movimento, gioco cooperativo, conversazione guidata.

Adatto a Scuole secondarie di I e II grado. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

Percorso gratuito per le scuole, nell'ambito dei progetti di inclusione del Dipartimento Educativo, con disponibilità limitata.

Approfondimenti | L'associazione Tedacà propone un percorso gratuito a scuola di **avvicinamento alle tematiche di accessibilità e inclusione** attraverso **tecniche di canto corale** associate alle **Lingua dei segni Italiana**, che è possibile collegare a questa attività in Fondazione. Per informazioni laboratoriscuole@tedaca.it e 011.7680743.

Progetto Diderot, realizzato dalla Fondazione CRT

Linea I Speak Contemporary!

Come raccontare l'arte contemporanea a giovani? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? La linea didattica I Speak Contemporary, a cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot realizzato dalla Fondazione CRT, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza **l'e-learning e il laboratorio a scuola** come efficaci strumenti educativi per studente e insegnante. L'attività in classe è condotta dallo staff della Fondazione, le iscrizioni on-line al Progetto Diderot sono gestite da Fondazione CRT.

Adatto a tutte gli ordini di scuola.

Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Fondazione CRT.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Sul nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

VERSObox – una web app che affronta tematiche attuali come l'**identità** di genere, la **memoria** personale e collettiva, l'idea di **futuro**; le tre tematiche sono affrontate attraverso altrettante opere di artiste contemporanee.

E-book Art at Times – una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

Una bussola per il futuro - una mappa delle professioni della cultura per orientare gli studenti e sostenere i docenti. Uno strumento digitale e interattivo, creato dagli studenti per i loro pari per esplorare in prima persona un ambito professionale forse poco conosciuto, ma ricchissimo di potenziale.

Try this at Home Easy-to-read – quattro schede di laboratorio ispirate al lavoro di importanti artiste contemporanee, scritte rispettando gli standard europei di scrittura semplificata.

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle **persone autistiche** per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per le docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Tutti i percorsi dedicati alle Scuole Superiori di II grado hanno valenza di PCTO, comprese le attività di visita-laboratorio. È necessario, per questo, sottoscrivere preventivamente un modello di convenzione, fornito dalla scuola. È possibile pianificare un percorso di più incontri in Fondazione durante l'anno scolastico, a partire dalle proposte educative messe a disposizione, e programmare percorsi di PCTO durante il periodo estivo, con l'obiettivo di produrre contenuti sulle mostre in corso, da utilizzare in percorsi peer to peer.

I percorsi PCTO della Fondazione sono riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Costi

Incontro in Fondazione: 5 euro a studente

Gratuito per tutti le accompagnatore e per studente con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tutti le insegnanti è gratuito e illimitato.

Accessibilità

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studente con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

Contatti

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

dip.educativo@fsrr.org

www.fsrr.org/educazione